Ministero dell'Istruzione
DIREZIONE DIDATTICA STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"
Via Gionti n. 11 – 80040 TERZIGNO (NA) Tel. 081/8271941
e-mail: naee18700g@istruzione.it naee18700g@pec.istruzione.it C.F. 84005670637
www.scuolaprimariaterzigno.edu.it

Prot. n° 5231/07 del 30/06/2021

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (P. A. I.)
Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n°8 del 6/3/2013

Il PAI è un documento-proposta, predisposto dal Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLI), elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti avviati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico.

Il GLI del nostro Istituto, nominato dal Dirigente Scolastico, è composto da un gruppo di lavoro i cui componenti sono stati individuati tra i docenti di sostegno, i responsabili di plesso, le Figure Strumentali, un rappresentante dei genitori, i collaboratori del Dirigente Scolastico.

I suoi compiti sono:

- ✓ Rilevare ad inizio anno i BES presenti nella scuola
- ✓ Proporre al Collegio Docenti gli obiettivi da perseguire e le attività da porre in essere
- ✓ Rilevare, valutare e monitorare il livello di inclusività della scuola
- ✓ Coordinare le proposte formulate dai singoli GLO
- ✓ Elaborare il Piano, da redigere entro giugno, per formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse al fine di incrementare il livello di inclusività per l'anno successivo.

Il PAI, quindi, pone l'attenzione, attraverso il GLI, sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi per l'anno successivo. Aiuta la scuola a pensare utilizzi alternativi delle risorse, per la gestione di azioni educative grazie alle quali ogni alunno possa vedere riconosciuta e valorizzata la propria specificità. Il PAI viene quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato al competente Ufficio Scolastico Regionale, per la richiesta di organico di sostegno. A seguito di ciò, l'U. S. R. assegna alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno.
Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola il Gruppo provvede ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procede all'assegnazione definitiva. Il gruppo svolgerà la propria attività riunendosi con una cadenza trimestrale.

Questo PAI si pone come obiettivo "*un'inclusività estesa*" attraverso progetti proposti ma non realizzati per via dell'emergenza Covid-19. Vista la significativa esperienza di "DAD", sviluppata durante lo scorso lockdown che ha visto gli alunni impegnati in attività di gruppo e individuali, tenuto conto dei molteplici monitoraggi volti a verificare e/o valutare la modalità di partecipazione e apprendimento degli stessi, sono stati progettati interventi in presenza per alunni BES: **Progetto "Arcobaleno" e "Arcobaleno plus"** coniugando il dignitoso diritto allo studio e il rispetto dei DCPM e delle Ordinanze Regionali.

Piano Annuale per l'Inclusione 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	**24**
➢ **minorati vista**	
➢ **minorati udito**	
➢ **Psicofisici**	*24*
2. **disturbi evolutivi specifici**	**15**
➢ **DSA**	*5*
➢ **ADHD/DOP**	
➢ **Borderline cognitivo**	
➢ **Altro**	*10*
3. **svantaggio**	**166**
➢ **Socio-economico-culturale**	*2*
➢ **Linguistico-culturale**	154 (5 con PDP)
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	*2*
➢ **Disagio dello sviluppo**	*3*
Totali	**205**
21,15% su popolazione scolastica	***969***
N° PEI redatti dai GLO	***24***
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	***15***
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	***12***

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Assistenti alla comunicazione educatore	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**

Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**NO**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor		**NO**

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**NO**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Sì**	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**NO**	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**NO**	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**NO**	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con GTS / GTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**	

	Progetti territoriali integrati	**No**	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**	
	Rapporti con GTS / GTI	**No**	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**No**	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**	
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**	
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**No**	
	Didattica interculturale / italiano L2	**NO**	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**	
	Altro:	**SI**	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**X**

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico garantisce l'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica: ciò riguarda la globalità dei soggetti e, dunque, anche gli alunni con disabilità.

Al tal fine:

- ✓ concretizza la propria leadership gestionale e relazionale a favore dell'integrazione/inclusione scolastica, promuovendo attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola e incentivando programmi di miglioramento del servizio scolastico;
- ✓ valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- ✓ guida e coordina le attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: Presidenza del GLO e del GLI, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno;
- ✓ favorisce azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto.
- ✓

Funzione Strumentale Inclusione:

- Supporta e coordina le attività delle diverse figure relative all'inclusione
- Accoglie e monitora tutto il percorso socio-educativo-didattico degli alunni BES.

Docenti di sostegno:

- rispondono ai bisogni educativi della classe e dell'alunno diversamente abile con interventi calibrati sulle condizioni personali di ciascuno.

Docenti curricolari:

- rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi;
- si confrontano con il coordinatore di classe e con le funzioni strumentali, condividendo interventi specifici.

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica e sorveglianza al disabile e di supporto alle docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari ed ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA, etc.).

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari e docenti specializzati per il sostegno. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti come professionisti che attivano modalità didattiche efficaci orientate all'integrazione. Si prevedono corsi di formazione su:

- ✓ metodologie didattiche, valutazione e pedagogia inclusiva;
- ✓ strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- ✓ nuove tecnologie per l'inclusione;
- ✓ strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, possono essere personalizzate, equipollenti e prevedere tempi più lunghi di attuazione. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (es. mappe concettuali).Le valutazioni privilegeranno le conoscenze piuttosto che la correttezza formale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, azioni che favoriscono l'autonomia, unitamente al docente in servizio in contemporaneità e al docente di sostegno. Sono presenti per i BES: due funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione.
Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso:

- ✓ Attività laboratoriali (learning by doing);
- ✓ Attività per piccolo gruppi (cooperative learning);
- ✓ Tutoring;
- ✓ Attività individualizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Con gli esperti dell'ASL si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione. Avranno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto, dando consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del PEI, e del PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e viene coinvolta attivamente. Le modalità di contatto e di presentazione dei bisogni educativi rilevati alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati. E' richiesta una lettura condivisa delle difficoltà, l'individuazione di modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dell'alunno per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti dell'organico di potenziamento, utilizzati come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà. Le risorse utilizzate nella scuola sono:
- Competenze specifiche di ogni docente presente nell'istituto.
- Risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari. - Diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM e uso delle piattaforme.
- Utilizzo dei laboratori presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

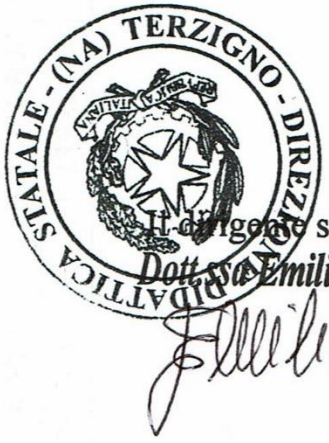
- ✓ Adesione dell'Istituto ai bandi di concorso promossi dal Miur o dalla Regione per la prevenzione delle difficoltà scolastiche, la dispersione scolastica, orientamento come progetto di vita;
  - ✓ risorse materiali: attrezzature informatiche, software didattici;
  - ✓ risorse umane: assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità, psicologi, operatori socio-sanitari;
  - ✓ risorse specifiche per l'inserimento e l'inclusione degli alunni stranieri;
  - ✓ costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.

Per quanto riguarda l'inclusione, la scuola si prefigge l'attuazione dei progetti non realizzati a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19: **"A scuola dopo la scuola" " Potenziamento e recupero" " Tutti i colori del mondo" " Potenziamento, accoglienza e sostegno linguistico alunni stranieri e non", rivolti a tutti gli alunni BES.**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Tra i differenti livelli scolastici si organizzano incontri con i docenti della scuola dell'infanzia e secondaria di I grado. I documenti "PDP e PEI" sono forniti in formato cartaceo alle scuole di successivo grado che ospitano l'alunno. Attraverso questa condivisione si assicura continuità e coerenza nell'azione educativa tra i livelli scolastici.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2021
Collegio dei Docenti Delibera n°62 -punto 6- del 30/06/21



Il dirigente scolastico
Dott.ssa Emilia Marone